

<http://corriereinnovazione.corriere.it/eventi/2014/15-dicembre-2014/app-trova-bus-meno-affollato-urbango-vince-mobility-hackathon-230724963506.shtml>

TRASPORTI INTELLIGENTI

Una app trova il bus meno affollato Urbango vince Mobility Hackathon

Dopo 36 ore di programmazione si conclude la competizione per trovare soluzioni innovative ai problemi di trasporto della capitale. Secondo classificato iPusy , terzo Pendoulus

di Barbara Gasperini

Un'app per sapere quanto affollato è l'autobus che sta arrivando, quante persone lo stanno aspettando alla pensilina alla quale siamo diretti, il tabellone dei treni visualizzato sullo smartphone. Sono le idee vincitrici Mobility Hackathon concluso domenica dopo 36 ore di programmazione no-stop dedicate all'ideazione di progetti innovativi per migliorare la mobilità della capitale e del territorio circostante. 137 giovani provenienti da tutta Italia hanno partecipato a questa maratona organizzata e ospitata da Luiss EnLabs «la fabbrica delle startup» (uno dei maggiori acceleratori d'impresa presenti in Italia) e promossa dall'Agenzia per la Mobilità di Roma, ATAC, Ferrovie dello Stato e Codemotion, tra le più attive organizzazioni europee di conferenze per programmatori.

<http://corriereinnovazione.corriere.it/eventi/2014/15-dicembre-2014/app-trova-bus-meno-affollato-urbango-vince-mobility-hackathon-230724963506.shtml>

L'idea vincente

Diversi i premi in palio assegnati, dalla giuria di esperti e rappresentanti dei maggiori partner dell'evento, ad alcuni dei 23 progetti presentati che si sono distinti per innovazione, creatività e anche per resistenza alla lunga fase di progettazione. Oltre al citato primo premio di 3mila euro (in servizi e buoni d'acquisto) assegnato dall'ad di Roma Servizi per la Mobilità, Carlo Maria Medaglia, all'innovativa app Urbango che, tramite geolocalizzazione, fornisce dati utili al percorso da effettuare ovvero il numero di presenze a bordo di autobus e tram (consentendo di scegliere quello meno affollato) e pubblicità personalizzate relative alle aree in cui si transita, si sono aggiudicate gli altri due premi rispettivamente di 1.500 euro (sempre in servizi e buoni d'acquisto) iPusy (una app che monitora il numero delle persone in attesa di un mezzo pubblico tramite tecnologia Bluetooth) e Pendoulus (una app per smartphone che aiuta i pendolari ossia raccoglie le informazioni sullo stato dei treni - attualmente solo disponibili sui siti e applicazioni degli operatori ferroviari - e le invia tramite notifiche push direttamente all'utente registrato).

Gli angeli del treno

Il riconoscimento della giuria è, inoltre, andato ad ulteriori progetti meritevoli di premi rappresentativi consegnati ciascuno da un partner dell'evento: Ferrovie dello Stato ha premiato Easy Rail che consente agli utenti a ridotta mobilità di semplificare il processo di prenotazione di un treno e rendere il viaggio più piacevole e sereno grazie ai «rail angels» (volontari dedicati); MoBusta, che aiuta l'utente a comprare il biglietto, è stata premiata da Google; Pigo, un app che aiuta a scoprire quante calorie si consumano raggiungendo la destinazione a piedi o in bici, ha ricevuto il premio Tom Tom Telematics; RDS (Radio Dimensione Suono) ha premiato Storyter, un'idea che unisce innovazione e cultura gratificando i passeggeri dei mezzi pubblici durante l'attesa e il tragitto con letture interessanti in base al tempo stimato del viaggio e ai loro interessi. Sensibilità sociale, condivisione e crescente esigenza di trovare soluzioni concrete rappresentano, pertanto, i punti di forza di tutti i giovani sviluppatori, startupper, studenti, makers, ingegneri o più semplicemente persone con un'idea funzionale che hanno messo in gioco le loro energie creative motivati soprattutto dall'esperienza quotidiana.

<http://corriereinnovazione.corriere.it/eventi/2014/15-dicembre-2014/app-trova-bus-meno-affollato-urbango-vince-mobility-hackathon-230724963506.shtml>

Mobility hackathon ora punta ai quartieri

Questo primo esperimento manifesta l'interesse e la volontà di creare un punto di riferimento costante per tutte le idee e progetti rivolti al miglioramento dei mezzi di trasporto pubblico nell'ottica di trasformare le città italiane in metropoli sempre più intelligenti e facilmente fruibili, in Smart Cities appunto. Carlo Maria Medaglia afferma che con lo stesso team organizzativo sarà riproposta una nuova edizione del Mobility Hackathon tra sei mesi ma in altri luoghi della capitale, animando così interi quartieri perché l'energia dei ragazzi possa restare più direttamente sul territorio rappresentando una parte della soluzione al problema della mobilità. Un'occasione di confronto anche con le grandi aziende presenti che si occupano di trasporti e che insieme alle istituzioni hanno la responsabilità di valutare le soluzioni e cogliere il cambiamento che l'innovazione tecnologica inevitabilmente propone favorendo l'applicazione di quelle idee che proprio dall'energia dei giovani nascono. «Oggi non possiamo restare fuori da questi circuiti, molto spesso le risorse interne non sono in grado di innovare così velocemente come ci consentono di fare questi ragazzi ipermotivati che hanno lavorato 36 ore di fila e che hanno dato alcune idee che potrebbero essere raccolte dalle aziende molto velocemente» con queste parole Ernesto Sicilia, Direttore Pianificazione Strategica di Trenitalia e in giuria, auspica l'adozione di alcune delle innovazioni proposte. Bilancio più che positivo dunque per Luigi Capello, founder di Luiss EnLabs, che sottolinea le connessioni sempre più forti dell'acceleratore con le corporation e spera in nuovi investimenti laddove dai mockup (bozze di idee) presentati ci sia margine per costituire future startup.